

**PRIMO PIANO**

**Pirateria stradale, 130 vittime nel 2012**



**Bilancio tragico secondo l'Osservatorio Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale) che tiene un monitoraggio costante sul fenomeno**

20.02.2013 - Sono 130 le vittime della strada nel 2012, tre in più rispetto al 2011 (+2,4%): il tragico bilancio vede 128 incidenti mortali e 1.111 feriti, nel 2011 gli accessi al pronto soccorso erano stati 995 (+11,7%). E' quanto rende noto l'Osservatorio Asaps (Associazione sostenitori amici polizia stradale) che tiene un monitoraggio costante sul fenomeno della pirateria stradale. Tra le vittime, 68 sono pedoni (367 i feriti) e 22 ciclisti (127 feriti).

In aumento (+11,9%) i casi di pirateria grave (per lesioni o per dinamica) con 953 fughe rispetto alle 852 del 2011, anno che aveva fatto segnare un record assoluto di crescita (+45%). Tra le cause all'origine del fenomeno, l'alcol: il 20,2% dei pirati (115 su 569 identificati) è risultato positivo all'etilometro: tra questi, 15 avevano assunto sostanze stupefacenti. Nei 128 episodi di pirateria mortale, sottolinea L'Asaps, l'autore aveva certamente bevuto (o assunto sostanze) nel 14,5% dei casi in cui è stato identificato poco dopo l'incidente. L'Asaps non esclude che c'è chi possa decidere di scappare anche perchè senza assicurazione.

Si devono aggiungere poi tutti i pirati in cui l'autore è stato identificato a distanza di tempo per cui non è stato possibile effettuare la prova con l'etilometro (la stima totale si avvicina almeno al 40%). Le indagini, in casi di questo tipo, restano uno dei fiori all'occhiello degli organi di polizia stradale. A 569 dei 953 pirati, è stato dato un nome e un cognome nel giro di poche ore o pochi giorni (59,7%): di questi, 144 sono finiti in manette (25,3%) perchè rimasti "latitanti" fino alla loro individuazione - senza che si siano messi a disposizione spontaneamente - e 425 fuggiaschi sono denunciati a piede libero (74,7%). I dati dicono che la pirateria, contrariamente a quanto si sia portati a pensare, è un fenomeno principalmente diurno, visto che ben l'83,3% dei casi si è verificato in pieno giorno (794 eventi), mentre "solo" il 16,7%, vale a dire 159 episodi, ha avuto come teatro una strada buia. Identificate 69 donne pirata (il 12,1% del totale) mentre resta elevata la percentuale degli stranieri - quest'anno al 24,3%, contro il 24% della precedente rilevazione. Straniero risulta anche il 14,1% delle vittime (morti e feriti).

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

**Incidenti stradali, ne uccidono più l'alcol e i pirati che il caso  
Nel 2012 130 uccisi e 1.111 feriti. Regioni più colpite: Lombardia, Veneto e Lazio. In aumento "piratesse" della strada**

ROMA, 20 feb. (TMNews) - Il fenomeno della pirateria stradale non accenna a diminuire. Anche il 2012 si registra una ecatombe con morti e feriti: 130 uccisi dai pirati della strada e 1.111 feriti, molti dei quali pedoni e ciclisti. E' la fotografia scattata dall' Asaps, l'associazione sostenitori e amici della polizia stradale, con il suo speciale osservatorio. Il numero di episodi analizzati, che si riferiscono solo ai casi di pirateria grave (per lesioni o per dinamica) è aumentato dell'11,9%. Sono invece 953 i casi di fuga di responsabili di incidenti, in calo

rispetto alle 852 del 2011, anno che aveva fatto segnare un record assoluto di crescita (+45%). Non è possibile escludere - sottolinee all'Asaps - che una delle ragioni che spingono molti conducenti a fuggire dopo aver provocato incidenti anche gravi sia la mancanza di assicurazione. Il bilancio è pesante: 130 persone uccise (3 in più rispetto al 2011, pari al 2,4%) in 128 incidenti mortali, e 1.111 feriti: nel 2011 gli accessi al pronto soccorso erano stati 995 (+11,7%). L'alcol è tra le cause principali degli incidenti: il 20,2% dei pirati (115 su 569 identificati) è risultato, infatti, positivo all'etilometro: tra questi, 15 avevano assunto sostanze stupefacenti. Nei 128 episodi di pirateria mortale, l'autore aveva certamente bevuto (o assunto sostanze) nel 14,5% dei casi in cui è stato identificato poco dopo l'incidente. Si devono aggiungere poi tutti i pirati in cui l'autore è stato identificato a distanza di tempo per cui non è stato possibile effettuare la prova con l'etilometro (la stima totale si avvicina almeno al 40%). Le regioni più colpite dal fenomeno sono nell'ordine la Lombardia, con 155 episodi, il Veneto con 97, il Lazio con 84, l'Emilia Romagna e la Campania con 76 e 74 eventi, la Toscana con 69 e la Liguria con 67. Basilicata e Valle d'Aosta sono invece le regioni in cui il fenomeno registra il minor numero di casi, rispettivamente 4 e 3. L'identikit del pirata? Nella maggior parte dei casi, secondo l'Osservatorio il Centauro - Asaps, si tratta di uomini di età compresa tra i 18 e i 45 anni (solo 69 le piratesse anche se in crescita), spesso sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti. Uno su quattro è forestiero. In netta e preoccupante crescita i casi di veicoli con assicurazioni scadute o addirittura false, un fenomeno che sta incrementando un altro effetto deteriore e pericoloso: le fughe all'alt della polizia, il cui dato in forte espansione è difficile da quantificare.

Fonte della notizia: tmnews.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

### 'Lince' fuori strada, 7 rischio processo

#### Pm indaga su incidente mortale 2011: non e' sicuro oltre 65 km/h

ROMA, 20 FEB - Se lanciato su strade a una velocità superiore ai 65 chilometri orari, il Lince Uno, blindato militare in uso alle forze italiane in Afghanistan, non e' sicuro. Lo ha accertato la procura di Civitavecchia nell'inchiesta sulle cause di un incidente sulla via Aurelia nel 2011 in cui morì il paracadutista della Folgore Nicola Casa' ed altri 4 rimasero feriti. Sette militari rischiano il processo, tra loro il capo dell'equipaggio del mezzo, ferito, chi omologo' il Lince e chi lo testò'.

Fonte della notizia: ansa.it

### Taranto-Reggio, Inno al Sorpasso (sull'Autobus Sostitutivo)

#### Poi su un trenino, che investe una pecora e si ferma

di Beppe Severgnini

20.02.2013 - L'Italia ferroviaria si ferma a Trebisacce (Cosenza), davanti al negozio di abbigliamento By Armentano dei fratelli Armentano (sconti fino al 50%). L'autobus sostitutivo arriva infatti in viale della Libertà, trova un'auto parcheggiata in doppia fila e deve aspettare. In otto giorni siamo arrivati da Trieste fin qui, sulla costa jonica della Calabria. E da Metaponto a Sibari ci ritroviamo anche senza treno. A bordo dell'autobus sostitutivo BA506, momentaneamente fermo.

Una bella stazione, quella di Metaponto, Basilicata: 5 binari, una ristrutturazione finanziata con 18 milioni di fondi Ue. Ma passa soltanto l'Intercity per Roma: ci scarica alle 8.21 del mattino, e poi sono cavoli - anzi, autobus - nostri. «Lo stretto non è a Messina, è a Metaponto» sibila la signora Vitalba, in attesa come noi. Ma chi dice che i treni siano indispensabili per il buon funzionamento di una stazione ferroviaria? Nel bar si ritrovano gli agricoltori locali, che producono magnifici carciofi, spinaci, melanzane: prodotti che potrebbero arrivare al centro e al nord col treno, come un tempo; e invece vanno a intasare le autostrade. Neppure questo riesce a cambiare l'umore dei convenuti, che inneggiano al sorpasso del Pdl sul Pd. Scherzano sul rimborso dell'Imu - in Basilicata hanno il senso dell'umorismo - ma prendono seriamente la proposta di liberalizzare l'uso del contante. «Se non circolano soldi non circola sangue!», dichiara il signor Mario Prisco.

L'autobus arriva in orario, riparte puntuale alle 9.57 e l'autista decide che la nostra strettissima coincidenza a Sibari - cinque minuti - rappresenta un punto d'onore. E mantiene la promessa. Alle 11.40 trasbordiamo sul regionale 3727 diretto a Catanzaro Lido. Si discute di politica con Rosy Filippelli, ex giornalista, e Marco Valerio Lufrano, costretto al treno causa ritiro patente. Quando gli chiedo della carrozza-ristorante, è chiaro, dubita della mia salute mentale (suvvia, scherzavo). Nell'ultimo tratto, da Catanzaro Lido a Reggio Calabria, troviamo molti studenti. Ragazzi gentili e barbuti, ragazze scure come madonne bizantine. Mare azzurro sotto il finestrino, così vicino che la littorina sembra correre sulla spiaggia vuota. Servizi igienici puliti, cibo assente, riscaldamento «tropicale». Chiediamo se i carenti trasporti calabresi siano stati oggetto di promesse elettorali. Pare di no. «Non hanno mantenuto le promesse di prima, così evitano di farne di nuove», dice Consolato Diano, sconcolato. «Promesse sui trasporti? Non mi pare», conferma Lucia Auddino, classe 1989. Poi racconta che è stata ad ascoltare Grillo a Catanzaro, ma c'era poca gente («Qua siamo tradizionalisti»).

Subito dopo Locri il trenino si ferma di colpo: voci concitate, «abbiamo investito una pecora!». Il capotreno spiega che «occorre controllare il materiale»: non si tratta della salute dell'ovino (decisamente defunto), ma di ruote e freni. Quando ripartiamo appare un settantenne robusto, si siede, guarda la nostra producer Soledad e chiede al sottoscritto: «Voi che fate?». Giornalista, rispondo. «Per che partito?». Per un giornale, spiego. «Ma per chi simpatizzate?». Posso dire per chi antipatizzo. «Va be', io straccio». Estrae dalla tasca una lettera a lui indirizzata, firmata Silvio Berlusconi, dove il rimborso dell'Imu 2012 viene spiegato in ogni dettaglio, quasi fosse cosa certa. Mentre la penisola italiana finisce e il treno vira a destra, il compagno di viaggio rimette in tasca i pezzi, soddisfatto.

Arriviamo a Reggio Calabria alle 16.50, dopo nove ore di viaggio. Passa un camioncino con la scritta Alfano. L'altoparlante annuncia: «Signore! Signori! Concittadini! Il segretario Pdl parlerà domani insieme al presidente della Regione Scopelliti!». Il sindaco di Reggio non ci sarà: il comune è commissariato da ottobre e affonda in un abisso di debiti. Nemmeno noi ci saremo, e ci dispiace: la regola di questo viaggio prevede di raccontare solo stazioni e treni, e su un regionale calabrese o siciliano l'on. Alfano non lo incontriamo di certo. Neppure i suoi pari grado d'altri partiti, ovviamente. Peccato. Perché il mare d'inverno è turchese; e l'Italia, sugli orli, ha sempre un certo fascino.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

### **Rifiuti in Campania: 45 avvisi di garanzia per il noleggio dei mezzi per la raccolta della spazzatura**

CASERTA 20.02.2013 - Quarantacinque avvisi di garanzia sono stati emessi dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere a carico di dipendenti ed ex amministratori del Consorzio Unico di Bacino. I provvedimenti, in corso di esecuzione da parte dei finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Caserta, riguardano il noleggio a ditte esterne dei mezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. I reati contestati a vario titolo agli indagati sono l'abuso d'ufficio e il falso; per i vertici dell'Ente gli inquirenti ipotizzano anche la falsa fatturazione. Nell'indagine - che rappresenta un filone della maxi-inchiesta sul Consorzio Unico che nei giorni scorsi ha portato all'emissione da parte dei pm Silvio Marco Guarriello e Antonella Cantiello di 201 avvisi di garanzia a carico tra gli altri dell'ex direttore generale Antonio Scialdone e degli ex responsabili Enrico Parente e Giuseppe Venditto per aumenti di livello e promozioni illegittime - sarebbero coinvolte anche quindici ditte private impiegate nel settore del noleggio a freddo e a caldo dei mezzi per la raccolta, cui, secondo l'accusa, sarebbero stati dati gli affidamenti senza che il servizio sia stato effettivamente svolto. La maggior parte dei fatti contestati riguarderebbero gli anni dal 2009 in poi, ovvero da quando il Cub è entrato in funzione; alcuni episodi sarebbero però avvenuti nel periodo precedente, in particolare durante il funzionamento del Consorzio di Bacino Acsa Caserta3.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Napoli: scuolabus di giorno, taxi abusivi by night dopo la discoteca** di Luigi Roano

NAPOLI 20.02.2013 - Di giorno scuolabus, di sera autisti (senza licenza) di piazza. Nella sostanza taxi abusivi con base all'esterno di discoteche e le sale Bingo. Così negli stessi mezzi dove ci vanno i bambini - a pagamento spesso pure salato - ci viaggiano cittadini con una promiscuità pericolosa per la salute soprattutto dei piccoli che la mattina dopo salgono nei mezzi. Sì proprio così, basta immaginarsi la scena. Di notte i pulmini gialli raccolgono chi ha trascorso una serata a ballare e a divertirsi e il dopo bagordi di solito è movimentato. Poche ore dopo lo stesso mezzo è carico di bambini da trasportare a scuola con la speranza che non sia almeno lo stesso autista presumibilmente stanco. Ma non è questo il solo aspetto preoccupante fatto venire a galla dalla Polizia municipale guidata da Attilio Auricchio che ieri ha messo in campo la prima tranche di un'operazione che si protrarrà anche nei prossimi giorni mirata a riportar legalità e sicurezza in un comparto molto delicato e complesso. Gli abusivi di piazza, infatti, erano un fenomeno sostanzialmente stroncato, poi la crisi dei trasporti li ha fatti tornare prepotentemente alla ribalta. L'affondo dei caschi bianchi è frutto - tra le altre cose - di una richiesta dei tassisti regolari ai vigili urbani invitati a contrastare con fermezza gli abusivi concorrenti sleali sul mercato dei trasporti. A Napoli per anni questi furgoncini sono stati un'ancora di salvezza per chi doveva andare soprattutto nella zona ospedaliera della città. Con l'arrivo della metropolitana erano praticamente scomparsi. Il blitz di ieri ha interessato l'area di Piazza Garibaldi crocevia del disagio per la crisi dei mezzi pubblici. Gli agenti hanno controllato una trentina di pulmini gialli rilevando numerose irregolarità. «Dei veicoli controllati - si legge nel comunicato arrivato dal comando di via De Giaxa - sono state riscontrate violazioni all'interno dei mezzi, come il montaggio di sedili supplementari. In sei casi i trasportatori non avevano la licenza mentre altri 4 conducenti non erano autorizzati a trasportare persone. Due pulmini non erano stati sottoposti a revisione, altri 5 conducenti trasportavano passeggeri in eccesso e in tre casi addirittura i mezzi non avevano la copertura assicurativa». Nei prossimi giorni saranno esaminati pulmini che svolgono il servizio di trasporto in altri quartieri. «Abbiamo aperto un tavolo con i tassisti - racconta il vicesindaco Tommaso Sodano in prima linea sul fronte della legalità - dove oltre ad Auricchio c'è Anna Donati l'assessore competente. I tassisti avevano minacciato uno sciopero, ci siamo incontrati e hanno fatto richieste legittime. Gli abusivi oltre a essere pericolosi tolgono fette di mercato importante». Sodano svela un altro retroscena della trattativa ancora in corso per altro anticipato da Il Mattino. «Stiamo preparando un delibera con la quale ci sarà un lieve ritocco alle tariffe. In cambio i tassiste dovranno impegnarsi a combattere le cattive abitudini di alcuni di loro nel rapporto con i clienti e a rinnovare un parco macchine vetusto. Ci sono gli incentivi per chi acquista auto a basso impatto ambientale». Insomma si va verso una svolta nel contrasto all'abusivato della mobilità. Giova ricordare che appena un settimana fa è stata varata l'ordinanza del sindaco Luigi de Magistris per combattere i parcheggiatori abusivi e fino a questo momento sta dando risultati positivi. Il segreto non è tanto nel provvedimento, ma nella nuova impostazione del corpo della Polizia municipale: «Dobbiamo ritornare a fare soprattutto i vigili urbani - ha detto Auricchio qualche giorno fa - e questo significa occuparci di traffico, viabilità e parcheggi».

Fonte della notizia: ilmattino.it

## SCRIVONO DI NOI

**Torino-Londra con documenti falsi Sgominata la banda che forniva il "kit"  
Nel pacchetto una nuova identità e il biglietto aereo: due arresti e altre 28 persone denunciate**



*La merce sequestrata dai carabinieri (Foto Reporters)*

TORINO 20.02.2013 - Un pacchetto all inclusive, volo e documenti falsi compresi, che consentiva a cittadini albanesi di raggiungere il Regno Unito dall'Italia. È il «servizio» offerto da un'organizzazione italo-albanese, attiva nel nord Italia, scoperta dalla Polizia dell'aeroporto di Torino Caselle. In manette sono finiti due albanesi, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e fabbricazione di documenti falsi, mentre altre 28 sono state denunciate (11 ritenute componenti attive e 16 utenti del servizio). Secondo quanto ricostruito il gruppo assisteva i «clienti» dall'arrivo in Italia fino alla ripartenza. Le indagini sono partite nel 2011, dopo che era stato notato un incremento di albanesi in partenza per l'Inghilterra dagli scali di Torino, Malpensa, Genova, Bergamo e Pisa. Sarebbero centinaia le persone che avrebbero usufruito del «servizio». Secondo le indagini venivano forniti documenti veri di complici, che non ne denunciavano lo smarrimento, e sui quali veniva applicate le foto dei viaggiatori. Un servizio all inclusive che poteva costare tra i 3.000 e i 5.000 euro, o con compensi in stupefacenti. Nelle perquisizioni sono stati recuperati circa 5.000 euro in contanti (in parte in sterline britanniche) e 200 grammi di cocaina purissima. Il sospetto è che parte del ricavato fosse poi reinvestito nel mercato della droga.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

#### **Esibisce documenti falsi: aveva carta di identità' con comune inesistente**

19.02.2012 - La Digos di Rimini ha arrestato lunedì mattina un 46enne tunisino per i reati di falsa dichiarazione a pubblico ufficiale e atto di uso falso. Fermato per un controllo, ha fornito generalità false. Gli Agenti, insospettiti, hanno attivato gli accertamenti: prima che si concludessero, il 46enne ha però gettato la spugna e ha rivelato di aver esibito una patente falsa, comprata al prezzo di 200 euro. Lo ha fatto perchè irregolare sul territorio: nella stanza di albergo in cui era domiciliato sono stati trovati altri due documenti falsi, di cui si serviva per eludere i controlli: un permesso di soggiorno e una carta di identità. Quest'ultima palesemente contraffatta, in quanto riportava il nome di un comune inesistente.

Fonte della notizia: [altarimini.it](http://altarimini.it)

---

#### **Dalla Slovacchia al Meridione, polizia sulle tracce di cuccioli**

#### **Dopo i cinque maltesi, sequestrati altre 72 bestiole destinate al commercio nell'interland salernitano**

19.02.2013 - Non vi sono soltanto i cinque maltesi scoperti dalla polizia nel bagagliaio di un'auto sulla A1, all'altezza di Fidenza. La Polizia stradale ha fermato all'altezza di Pian del Voglio un furgone con 72 cuccioli provenienti dalla Slovacchia e destinati al commercio dell'hinterland salernitano. Le bestiole sono state sequestrate. Con l'aiuto dei veterinari dell'Ausl di Porretta è stato accertato che i cani erano troppo piccoli per affrontare un viaggio del genere: avevano infatti un'età inferiore a quella ammessa dalla legge ai fini dell'importazione. Inoltre è emerso che i 'passaporti' degli animali e i documenti di trasporto erano falsi. Denunciati i due autisti. E' questo uno dei risultati dei controlli messi a segno dalla task force della Polizia stradale con la Lav, la Lega antivivisezione. In Lombardia controllati 9 veicoli, sono state elevate sanzioni per 21mila euro. Sempre in Lombardia la polizia ha individuato un carico di maiali provenienti dall'Olanda con difficoltà a stare in piedi perchè affetti da periartrite, come certificato dal veterinario presente al controllo. La Stradale di

Modena ha individuato un 'carico' di mucche destinato a un vicino macello, la metà delle quali è stata abbattuta per il pessimo stato di salute in cui versava, ferite lacere e ossa spezzate. Multa da 8mila euro per l'autista.

Fonte della notizia: [bologna.repubblica.it](http://bologna.repubblica.it)

---

### **Era alla guida con documenti falsi; fermata dalla Polizia locale e poi denunciata**

di Anna Lisa Fumagalli

18.02.2013 - Un'autovettura con targa bulgara è stata intercettata, mercoledì 13 febbraio, da una pattuglia della Polizia locale brughere. Alla guida una donna di 22 anni di nazionalità rumena con due passeggeri a bordo, due uomini albanesi. Alla richiesta, da parte degli agenti, dei documenti di guida, la donna ha mostrato una patente rumena falsa ed è stata immediatamente denunciata per guida senza patente e per fabbricazione e possesso di documenti falsi; la macchina è stata sottoposta quindi a fermo. La straniera aveva anche a suo carico precedenti penali di un certo rilievo mentre ai due uomini non sono stati contestati reati. L'operazione, condotta brillantemente dagli uomini coordinati dal comandante Pierangelo Villa, rientra nelle operazioni di controllo e pattugliamento del territorio effettuate dalla Locale cittadina.

Fonte della notizia: [noibrugherio.it](http://noibrugherio.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Donna uccisa Piacenza, denunciato pirata**

#### **Sulla sua auto evidenti ammaccature e ciocca capelli vittima**

PIACENZA, 20 FEB - E' un pensionato piacentino di 75 anni il conducente della vettura che ha travolto e ucciso Saada Bachra, la donna di origine marocchina deceduta per le conseguenze dell'incidente avvenuto alla prima periferia della città, a Borgotrebbe. L'uomo, individuato dalla Polizia Municipale, e' stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso. Sulla Panda che guidava sono stati trovati segni evidenti di ammaccature sul parabrezza anteriore e un ciocca di capelli della vittima.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

### **Investe due ragazze e fugge: identificato**

di Renzo Sanna

CHIAVARI 19.02.2013 - È scappato dopo averle travolte, e ora rischia di finire a processo per omissione di soccorso, oltre che per le lesioni provocate alle due ragazze che ha investito. È un settantenne di Moneglia, R.M., rintracciato dai carabinieri di Chiavari dopo due mesi di indagini e denunciato ieri alla Procura, che potrebbe ora aprire un'ulteriore indagine oppure chiedere direttamente il rinvio a giudizio. Un'inchiesta svolta con accuratezza dal nucleo operativo chiavarese, e col fondamentale aiuto delle telecamere comunali che hanno ripreso l'auto dell'uomo andare via dopo l'incidente. È successo lo scorso 19 dicembre sul lungomare, in corso Valparaiso proprio di fronte all'Agenzia delle Entrate. È il tardo pomeriggio, due amiche tredicenni attraversano sulle strisce, come ricostruiranno gli accertamenti, attraversano pensando che quell'auto che sopraggiunge da Ponente rallenti. Al contrario, come dice la relazione allegata alla denuncia dei carabinieri, quella vettura che viaggia a velocità sostenuta non effettua alcuna frenata. Colpisce le ragazze in pieno e le fa cadere: una addirittura rimbalza sul cofano del mezzo, l'altra viene catapultata a distanza considerevole. L'auto sgomma via. Le due vittime vengono accompagnate al pronto soccorso, dove sono medicate e ricevono prognosi rispettivamente di 24 e 15 giorni.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## **CONTROMANO**

**A24: nessuna traccia dell'auto contromano, la polizia non ha registrazioni, e' sparita**

L'AQUILA 20.02.2013 - Si sono perse le tracce della vettura che ieri sera intorno alle 20 ha imboccato contromano l'autostrada A24, Teramo-L'Aquila, in direzione Teramo. Secondo quanto riferito dal compartimento autostrade della polizia Stradale, della vettura non ci sarebbero registrazioni video e anche le ricognizioni effettuate dalle pattuglie hanno portato a un nulla di fatto. Alcuni utenti avrebbero segnalato di aver visto un'auto che faceva inversione di marcia e si rimetteva nel giusto senso di percorrenza. La segnalazione era arrivata agli automobilisti attraverso i pannelli elettronici informativi che invitavano a tenersi a destra e stare attenti.

Fonte della notizia: abruzzoweb.it

**INCIDENTI STRADALI****Incidente mortale sulla strada tra Spessa di Cividale e Cormons  
Ennesima tragedia della strada in Friuli. Una Fiat Panda si è rovesciata sull'arteria che collega i due centri del Friuli Orientale. Registrati un morto e due feriti in condizioni gravissime**

20.02.2013 - Incidente stradale sulla strada tra Spessa e Cormons. L'evento poco prima delle 11 del mattino, quando una Fiat Panda con tre persone a bordo si è rovesciata sulla carreggiata. A bordo c'erano l'84enne Luigi Lodolo, che ha perso la vita, la figlia di 54 anni - che era alla guida - e il marito di questa, che sono stati ricoverati in gravi condizioni. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, i Vigili del fuoco e il personale del 118 anche con l'elisoccorso.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

**Incidente stradale a Jesi: dodicenne investita in via XX Luglio, incolume  
Solo paura per l'incidente avvenuto ieri nei pressi della rotatoria che conduce in via Coppi, vicino al Parco del Ventaglio. La giovane è stata subito portata al pronto soccorso, ma è stata dimessa dopo poche ore**

20.02.2012 - Incidente stradale ieri a Jesi, in via XX Luglio: una ragazzina di 12 anni è stata investita da una Fiat Panda vecchio modello mentre attraversava la strada nei pressi della rotatoria che conduce in via Fausto Coppi, vicino al Parco del Ventaglio. L'incidente, riportato dal *Messaggero*, è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. La Panda stava procedendo verso via Coppi e fortunatamente ha preso solo di striscio la giovane jesina: la signora alla guida si è immediatamente fermata ed è scesa per aiutare la 12enne caduta a terra in seguito all'urto. Tanta la paura nei primi momenti, ma il fatto che la giovane non abbia mai perso conoscenza ha contribuito a rasserenare almeno in parte gli astanti. Immediatamente sul posto un'ambulanza della Croce Verde, che ha condotto la ragazzina al pronto soccorso dell'ospedale di Jesi dove è stata subito raggiunta dal padre e dove i sanitari hanno eseguito tutti gli esami necessari per scongiurare ogni rischio. La giovane è stata dimessa dopo alcune ore. L'incidente ha bloccato il traffico per diversi minuti, fino al momento in cui il mezzo della Croce Verde è ripartito e ne ha consentito la ripresa regolare.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Incidente sulla statale 96 a Modugno: camion si ribalta, un ferito  
Il mezzo si è ribaltato in seguito ad un tamponamento con un altro furgone. L'autista è rimasto incastrato tra le lamiere. Soccorso dai vigili del fuoco, non è in pericolo di vita**

20.02.2013 - Un incidente si è verificato in tarda mattinata sulla statale 96, nei pressi di Modugno. Due camion sono rimasti coinvolti in un tamponamento, e in seguito all'impatto uno dei due mezzi si è ribaltato. L'autista è rimasto incastrato tra le lamiere, ed è stato necessario l'intervento di personale del 118 e vigili del fuoco per liberarlo. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo di Bari. Le sue condizioni non sono comunque gravi e l'uomo è fuori

pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della compagnia di Modugno per i rilievi del caso e per dirigere la lunga coda di auto che si è formata in seguito all'incidente.

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

**Perde il controllo dell'auto: si schianta contro un palo  
Brutta mattinata per una 57enne di Cerro al Lambro che nella giornata di martedì si è schiantata con la sua auto contro un palo dell'illuminazione pubblica**

20.02.2013 - L'incidente, avvenuto intorno alle 7.30 di martedì mattina, ha presentato fin da subito una dinamica alquanto chiara rilevata dalla polizia Locale, che è intervenuta sul posto per i rilevamenti di rito. La conducente di una vettura Punto stava transitando in Via Adenauer quando ha perso il controllo dell'auto ed è andata a finire contro un palo della luce. L'impatto è stato piuttosto violento tanto da provocare danni ingenti alla vettura. Sul posto sono subito intervenuti i sanitari della Croce Bianca di Melegnano che hanno accompagnato la donna, fortunatamente rimasta illesa, presso la struttura ospedaliera di San Donato.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Via Emilia: scontro auto-scooter  
Nel primo pomeriggio di martedì 19 febbraio si è verificato uno spettacolare scontro tra un'auto e uno scooter che transitavano su via Emilia**

20.02.2013 - Scontro per un 46enne che stava percorrendo la statale in sella al suo scooter e una 29enne alla guida di una macchina. Dalla ricostruzione sembra che lo scooter a seguito di un momento di distrazione sia andato contro alla macchina che lo precedeva lungo la carreggiata stradale. Sul posto si sono precipitati i sanitari della Croce bianca di Melegnano che hanno soccorso i protagonisti dell'incidente. A destare le maggiori preoccupazioni è stato fin da subito il 46enne che viaggiava sullo scooter, subito trasportato in ospedale per accertamenti. Illesa la 29enne.

Fonte della notizia: [milanotoday.it](http://milanotoday.it)

---

**Autocisterna con liquido chimico si ribalta a Paola su statale 18  
L'automezzo trasportava additivi per carburanti e si è ribaltata dopo avere sbandato. Non sono chiare le cause dell'incidente e le possibili ripercussioni per un'eventuale fuoriuscita di materiale. Sul posto stanno operando i vigili del fuoco**

PAOLA (COSENZA) 20.02.2013 - Un'autocisterna che trasporta liquido chimico si è ribaltata, bloccando il traffico. Il fatto è avvenuto a Paola (CS), sulla strada statale 18. La grossa cisterna, che trasporta additivo per carburanti, per cause in corso di accertamento, sarebbe sbandata, rovesciandosi. Non è ancora chiaro se parte del carico sia fuoriuscito. Sul posto ci sono le forze dell'ordine e i vigili del fuoco, che dovranno sollevare il grosso automezzo e rimetterlo in carreggiata. Il traffico sta subendo notevoli rallentamenti.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

**Precipitato nel burrone con il suo motocarro Tragica fine di un anziano di Montegiordano**

**Era uscito in mattinata per lavorare a un podere di sua proprietà nelle campagne vicino a Canna, nell'alto Cosentino. I nipoti preoccupati perché non lo vedevano rientrare hanno fatto scattare le ricerche in serata e in fondo a un dirupo hanno avvistato i resti del mezzo, finito fuori strada per ragioni ancora da accertare**

di Franco Maurella

MONTEGIORDANO (CS) 18.02.2013 - Era uscito in mattinata per lavorare nel suo podere. Lo faceva da sempre, ma oggi non è tornato a casa. E così è toccato ai nipoti scoprire la tragica fine di Luigi Pace, 79 anni. Lungo la strada che collega Montegiordano a Canna, in un tratto



particolarmente insidioso il motocarro sul quale l'uomo viaggiava è volato giù in un burrone. L'allarme è scattato in serata, quando i resti del mezzo sono stati avvistati a valle e subito sono scattate le operazioni per il recupero del corpo, affidate ai vigili del fuoco. Per Pace, comunque, si sono perse subito le speranze, visto il volo notevole. L'incidente è avvenuto in contrada Vigna, ancora ignote le ragioni che hanno portato la Motoape 4x4 fuori dalla carreggiata stradale.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

## ESTERI

### NEGLI USA

#### **Muore in un incidente stradale, la polizia avvisa la madre su Facebook Il messaggio finisce nella casella di posta sbagliata e la donna lo legge per caso solo un mese dopo. Polemica negli Usa**

di Carola Frediani

20.02.2013 - Ha saputo della morte del figlio via Facebook, a quasi un mese dalla sua scomparsa, dopo aver aperto per caso un messaggio inviatole dalla polizia. Il figlio trentenne era stato investito e ucciso venti giorni prima, ma a quanto pare gli agenti della contea di Clayton, in Georgia, Stati Uniti, non sono riusciti a trovare la madre in altro modo che attraverso un messaggio privato mandato tramite social network. Messaggio che la donna, Anna Lamb-Creasey, ha aperto dopo alcune settimane, anche perché era finito nella casella «Altro», e non in quella di «Posta» con cui si ricevono le comunicazioni degli amici. La vicenda surreale ha naturalmente scatenato una polemica sia nei confronti del comportamento delle forze dell'ordine locali sia verso il sistema di funzionamento della piattaforma di Zuckerberg.

LA CASELLA SBAGLIATA - Il figlio di Anna Lamb-Creasey era improvvisamente sparito il 24 gennaio in Georgia. In realtà era stato ucciso in un incidente stradale. La donna lo avrebbe cercato per giorni, chiamando anche ospedali e carceri, e postando degli appelli sulla propria bacheca Facebook. La polizia - che ora dice di averla cercata prima attraverso i canali tradizionali, ma di non averla trovata - le aveva mandato un messaggio privato per avvertirla. Peccato solo che fosse finito nella casella «Altro», quella che raccoglie i messaggi inviati da chi non fa parte della nostra rete amicale. Una funzionalità che apparentemente è sconosciuta ai più o che comunque viene spesso dimenticata dagli utenti.

L'AGENTE INFILTRATO - Il problema è che anche quando la donna si è accorta del messaggio, ha comunque pensato che fosse spam. I poliziotti infatti non hanno usato un account ufficiale per scriverle di mettersi in contatto con loro, bensì il profilo di un agente infiltrato, che nella foto su Facebook appariva insieme a un cantante rap noto tra l'altro per avere avuto guai con la giustizia. Insomma, un vero pasticcio e un comportamento delle forze dell'ordine quanto meno singolare.

MESSAGGI A 1 DOLLARO - Ora qualcuno fa notare che la polizia avrebbe comunque potuto far arrivare il messaggio almeno nella casella «giusta», cioè quella più visibile della Posta, pagando un dollaro. Dallo scorso dicembre infatti il social network ha attivato, a partire proprio dagli Stati Uniti, la possibilità di far arrivare anche i messaggi mandati a sconosciuti nella casella Posta dei destinatari, purché si paghi un dollaro a invio. Questa funzionalità - aveva scritto all'epoca del lancio Facebook - permetterà di ricevere solo comunicazioni spedite da persone che hanno qualcosa di importante da dirci. Nel prendere questa decisione però il social network ha anche ridotto le possibilità di scelta da parte dell'utente su quello che desidera ricevere o non ricevere. E ha trasformato ancora di più la casella «Altro» in un cimitero di messaggi, almeno per una buona fetta di iscritti. Come è successo alla signora Lamb-Creasy. «Mi hanno detto che hanno fatto del loro meglio per raggiungermi», ha infine dichiarato la donna, infuriata. «Ma ne dubito. Possono rintracciare dei criminali e non trovano me? È da tredici anni che lavoro nello stesso posto. Avrebbero potuto trovarmi».

Fonte della notizia: corriere.it

## MORTI VERDI

### **Novellara: auto contro trattore Feriti i genitori e una bimba piccola**

## **La famiglia stava andando in ospedale per una visita**

di Antonio Lecci

NOVELLARA (REGGIO EMILIA), 20 febbraio 2013 - Famiglia in ospedale dopo un incidente, ma il bilancio poteva essere assai pesante, perché la bimba di appena tre mesi che era con i genitori nell'Alfa 147 diretta - pare - a una visita medica all'ospedale guastallese, non sembra che viaggiasse in sicurezza. Gli agenti della polizia municipale non hanno trovato seggiolini per neonati. Ciò fa pensare che la bimba fosse in braccio alla madre, mentre il padre guidava. Lo schianto è avvenuto verso le 10,30 di ieri sulla Provinciale 42, all'altezza del passaggio a livello di strada della Vittoria, a San Bernardino. L'auto Alfa 147 con la famiglia pakistana a bordo pare fosse in sorpasso proprio mentre un trattore con rimorchio stava svoltando. Dopo l'impatto, la vettura si è schiantata contro la colonnina del passaggio a livello. Un urto tremendo per i due coniugi di 32 anni, residenti a Correggio, in auto con la figlia. Immediato l'allarme al 118, che ha mobilitato le ambulanze della Croce rossa da Guastalla e Novellara, l'automedica, i vigili del fuoco. Le condizioni più serie sono apparse quella del capofamiglia, portato al Santa Maria Nuova di Reggio: era in possesso di una patente straniera risultata falsa, oltre che di una patente italiana, su cui sono in corso accertamenti tecnici. Al pronto soccorso di Guastalla, invece, la moglie e la neonata. Disagi per il traffico, con formazione di lunghe code di veicoli. Non è stato interrotto, invece, il passaggio dei treni.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

## **Campione di ciclismo muore travolto da trattore**

**La tragedia in un terreno vicino Abbadia E' morto così Ugo Balatti, 59 anni, postino nel vicino Comune di Mandello ma soprattutto grandissimo appassionato di due ruote**

ABBADIA, 19 febbraio 2013 - Schiacciato dal trattore con cui stava raccogliendo la legna che aveva tagliato. E' morto così Ugo Balatti, 59 anni, in un terreno in frazione Lombrino, nella zona alta di Abbadia Lariana. Postino nel vicino Comune di Mandello ma soprattutto grandissimo appassionato di ciclismo. Per anni aveva corso su strada, poi si era dato al ciclocross arrivando a vestire anche la maglia della Nazionale. Sul posto sono subito intervenuti i soccorsi ma non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

## **Latina. Ragazza muore investita da un carro di carnevale**

**Una ragazza di 25 anni ha perso la vita investita dal carro allegorico che lei stessa aveva contribuito a costruire mentre cercava di attaccare la targa di riconoscimento per aver vinto la sfilata.**

18.02.2013 - Doveva essere un giorno di festa, di scherzi, di risate e, invece, la tragedia. La notte scorsa una ragazza di 25 anni ha perso la vita investita da un carro allegorico durante la manifestazione che avrebbe dovuto porre fine al Carnevale Campagnolo di Santi Cosma e Damiano, piccolo centro nel sud della provincia di Latina. La sfilata, tra l'altro, era stata rinviata dopo che martedì scorso, giorno prestabilito per la festa, il tempo non aveva permesso l'uscita in strada dei mezzi. Secondo alcune ricostruzioni, Mary Grossi, questo il nome della giovane vittima, stava cercando di attaccare una targa di riconoscimento al carro vincitore della sfilata, carro che lei stessa aveva realizzato insieme al gruppo della contrada, quando, per una fatalità, ha perso l'equilibrio finendo con un piede sotto una delle ruote del trattore trainante; dopodiché, forse cercando di divincolarsi, è finita completamente sotto il mezzo rimanendo schiacciata. Inutili i tentativi dei soccorsi intervenuti sul posto. La giovane è, infatti, deceduta durante il trasporto all'ospedale Dono Svizzero di Formia. Il carro è stato sottoposto a sequestro da parte dei carabinieri di Formia, intervenuti subito sul posto, mentre l'autista è ora indagato per omicidio colposo.

Fonte della notizia: [articolotre.com](http://articolotre.com)